

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1081/AV5 DEL 26/09/2013

Oggetto: Recupero quote Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O. Economico -Finanziaria;

- D E T E R M I N A -

1. di dare atto, a modifica dei commi 1 e 4 della determina del Direttore della Zona Territoriale 13 N.792/ZT 13 DZON del 30/09/2011 ad oggetto "Determinazione numero quote percepite indebitamente dai Medici di Assistenza Primaria e dai Pediatri di Libera Scelta" per i motivi specificati nel dettaglio nel documento istruttorio, che le quote da recuperare ammontano a n. 28.075 e che l'importo totale delle stesse è pari ad Euro 125.333.04, come da documentazione in atti all'U.O. D.A.T.;
2. di procedere al recupero delle somme relative a quote erroneamente erogate a Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, a far data dal mese di agosto 1997, per assistiti risultati deceduti o trasferiti o con doppia iscrizione o comunque risultanti non aventi titolo all'iscrizione, ai sensi dell'art. 42 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ai sensi dell'art. 41 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta;
3. di dare atto che il valore di ogni singola quota è stato determinato su tutte le voci stipendiali la cui retribuzione è stata calcolata sul valore della quota con riferimento ai rispettivi ACN vigenti per ogni singolo anno di cancellazione della quota stessa;
4. di dare atto che l'importo da recuperare verrà rateizzato al limite del 20% della retribuzione lorda mensile, fino a concorrenza del relativo credito vantato dall'Azienda, come da comunicazioni effettuate ai medici interessati con nota prot. n. 1898 del 12/01/2012 e n. 37394 del 23/07/2012, ex comma 13 e 14 art. 42 Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 29 luglio 2009;

5. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa per l'ASUR Marche – Area Vasta n.5;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore Generale Asur a norma del punto 13, lett. d, della Determina del Direttore Generale dell' ASUR n. 785 del 31/12/2005;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina va pubblicata all'Albo Informativo Unico Aziendale;
10. di dare atto che ai fini della repertoriatura nel sistema Attiweb salute, la presente rientra nei casi "altre tipologie".

Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dott. Giovanni Stroppa)

La presente determina consta di n. 5 pagine

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
DIPARTIMENTO MACROSTRUTTURA SERVIZI TERRITORIALI
DISTRETTO DI ASCOLI PICENO

□ Normativa e atti di riferimento:

- *Determina del Direttore dell'Area Vasta n. 5 n. 1594 del 9/11/2012;*
- *D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484;*
- *D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270;*
- *D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272;*
- *Accordo Collettivo della Medicina Generale del 23/03/2005 e s.m.i.;*
- *Accordo Collettivo della Pediatria di Libera Scelta del 15/12/2005 e s.m.i.;*
- *Note ASUR Marche prot. n. 109 del 04/01/2011.*

□ Motivazione:

Considerato che il calcolo del numero delle quote da recuperare, indicato nella determina del Direttore della Zona Territoriale 13 N.792/ZT 13 DZON del 30/09/2011 avente ad oggetto "Determinazione numero quote percepite indebitamente dai Medici di Assistenza Primaria e dai Pediatri di Libera Scelta", è stato effettuato a decorrere dalla data del trasferimento della residenza degli assistiti anziché dalla data della nuova scelta di altro medico, superando, in taluni casi, anche il limite decennale posto dall'art. 2946 c.c., si è provveduto a rideterminare il numero delle quote da recuperare, a modifica dei commi 1 e 4 di detta determina.

Il suddetto recupero, tenuto conto del limite decennale imposto dall'art. 2946 c.c. e in forza dell'atto interruttivo della prescrizione prot. n. 20854 del 20/07/2007, ritualmente notificato ai medici di Assistenza Primaria e ai Pediatri di Libera scelta, deve riferirsi al periodo a decorrere dall'agosto 1997 sino al dicembre 2010.

Pertanto, in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2943 e 2946 c.c. e effettuato correttamente il calcolo delle quote indebitamente percepite - ai sensi dell'art. 42 ACN - a far data dalla scelta di un nuovo medico, il numero delle quote indicato nel comma 1 della determina del Direttore della Zona Territoriale 13 N.792/ZT 13 DZON del 30/09/2011 viene modificato da 54.331 a 40.173 e, posto che come precisato al punto 2 della suddetta determina l'ex Zona 13 ha già provveduto a recuperare n. 12.098 quote, il n. di quote indicato nel comma 4 viene modificato, sempre per differenza, da 42.233 a 28.075.

Al fine di stabilire gli importi che dovranno essere recuperati ai Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta per assistiti risultati deceduti o trasferiti o con doppia iscrizione o comunque risultanti non aventi titolo all'iscrizione per il periodo, si è quindi proceduto nel seguente modo:

1. per ciascun assistito il numero di quote da recuperare è stato rilevato dal numero di mesi trascorsi dalla data del decesso o doppia iscrizione o, in caso di trasferimento, dalla data di scelta di nuovo medico fino alla data della sua regolarizzazione anagrafica per un periodo pregresso non superiore ai 10 anni, come previsto dalla normativa vigente;
2. il valore delle quote relative ad ogni anno è stato calcolato su tutte le voci stipendiali la cui retribuzione è stata calcolata sul valore della quota con riferimento ai rispettivi ACN vigenti per ogni singolo anno di cancellazione della quota stessa.

Quanto alla valorizzazione economica delle n. 28.075 quote indebitamente percepite, l'importo da recuperare risulta così essere pari ad un totale di Euro 125.333,04.

La ex Zona 13, come previsto dal comma 11 dell'art. 42 del vigente ACN per la Medicina Generale, ha provveduto ad inviare ai medici interessati raccomandata A/R prot. n. 1898 del 12/01/2012 con l'elenco nominativo degli assistiti oggetto della procedura di recupero, con specifica indicazione della causa, della decorrenza della revoca della quota e dell'importo totale da recuperare e con invito a scegliere, solo per i medici il cui importo da recuperare era stato diviso in due o più rate in quanto superava la misura massima del 20% del compenso mensile al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, l'eventuale recupero in un'unica soluzione. Successivamente, a conclusione dell'istruttoria, tenuto conto delle osservazioni presentate e degli incontri avuti con i medici che lo hanno richiesto - di cui è stato redatto apposito verbale conservato agli atti - e dopo aver effettuato ulteriori controlli sulla data di effettuazione della scelta del nuovo medico da parte dell'assistito trasferito e sull'avvenuto recupero delle quote relative a taluni assistiti deceduti o con doppia iscrizione, con nota del 23/07/2012 prot. 37394, a ciascun medico è stato inviato l'elenco di cui sopra con eventuali necessarie modifiche e con specifica indicazione del valore annuale delle quote ed importo finale da recuperare.

Tutto quanto sopra è evidenziato nella documentazione in atti all'U.O. D.A.T..

La procedura del recupero in atto, pertanto, tiene conto delle norme e delle procedure dei vigenti ACN di categoria e l'importo verrà rateizzato qualora dovesse superare il 20% dei compensi mensili, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, come stabilito al comma 13 e 14 dell'art. 42 del vigente ACN per la Medicina Generale, fino a concorrenza del relativo credito vantato dall'Azienda Sanitaria.

La procedura dianzi illustrata è stata oggetto di verifica e condivisione, in ordine agli aspetti di rispettiva competenza, da parte del Dirigente Amministrativo U.O. Direzione Amministrativa Territoriale e del Direttore di Distretto.

Per tutto quanto sopra esposto e motivato

SI PROPONE

1. di dare atto, a modifica dei commi 1 e 4 della determina del Direttore della Zona Territoriale 13 N.792/ZT 13 DZON del 30/09/2011 ad oggetto "Determinazione numero quote percepite indebitamente dai Medici di Assistenza Primaria e dai Pediatri di Libera Scelta" per i motivi specificati nel dettaglio nel documento istruttorio, che le quote da recuperare ammontano a n. 28.075 e che l'importo totale delle stesse è pari ad Euro 125.333,04, come da documentazione in atti all'U.O. DAT;
2. di procedere al recupero delle somme relative a quote erroneamente erogate a Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, a far data dal mese di agosto 1997, per assistiti risultati deceduti o trasferiti o con doppia iscrizione o comunque risultanti non aventi titolo all'iscrizione, ai sensi dell'art. 42 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ai sensi dell'art. 41 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta;

3. di dare atto che il valore di ogni singola quota è stato determinato su tutte le voci stipendiali la cui retribuzione è stata calcolata sul valore della quota con riferimento ai rispettivi ACN vigenti per ogni singolo anno di cancellazione della quota stessa;
4. di dare atto che l'importo da recuperare verrà rateizzato al limite del 20% della retribuzione lorda mensile, fino a concorrenza del relativo credito vantato dall'Azienda, come da comunicazioni effettuate ai medici interessati con nota prot. n. 1898 del 12/01/2012 e n. 37394 del 23/07/2012, ex comma 13 e 14 art. 42 Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 29 luglio 2009;
5. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa per l'ASUR Marche – Area Vasta n.5;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore Generale Asur a norma del punto 13, lett. d, della Determina del Direttore Generale dell' ASUR n. 785 del 31/12/2005;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina va pubblicata all'Albo Informatico Unico Aziendale;
10. di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema Attiweb salute, la presente rientra nei casi "altre tipologie".

Il Responsabile della Fase Istruttoria
Dott.ssa Cinzia Vicennati

Il Direttore del Distretto
(dr.ssa Maria Teresa Nespeca)

Il Dirigente Amministrativo U.O. DAT
(dott.ssa Adriana Compieta)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMICO-FINANZIARIA

Si attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa per l'ASUR Marche - Area Vasta n. 5

Il Dirigente U.O. Economiche e Finanziarie
Dott. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

Documentazione agli atti d'ufficio